

Data: 20.10.2023 Pag.: 139  
Size: 449 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione: 270102  
Lettori:



## TRA LE RIGHE

di **DEBORAH DAVIS**



La vita sembrava più affascinante, allora: il sesso era più sexy, il successo più raggiungibile. Anche la luna, come promesso dal programma spaziale, era per la prima volta a portata di mano.

**DA TRUMAN CAPOTE  
E IL PARTY DEL SECOLO**

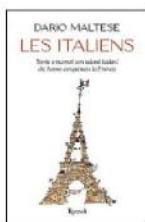


Ne parliamo da pagina 152

## RITRATTI

### Carla, Monica e gli altri: allons enfants d'Italie

«I FRANCESI sono degli italiani di cattivo umore» diceva Jean Cocteau, e se la battuta è forse troppo ottimista sugli stati d'animo di noi che stiamo da questa parte delle Alpi, di sicuro testimonia un certo modo di guardarci dei nostri "cugini": simpatia e condiscendenza, un po' di senso di superiorità e un po' di invidia. Al di là dei luoghi comuni e delle rivalità calcistiche e no, il rapporto tra i due Paesi resta solidissimo, come testimoniano i tredici personaggi intervistati da Dario Maltese in *Les Italiens* (Rizzoli, 300 pagine, 18,50 euro), galleria



di ritratti di nostri connazionali che in Francia hanno trovato successo e popolarità. Scrittori come Giuliano da Empoli, fotografi come Paolo Roversi, manager della moda come Francesca Bellettini (YSL) e Pietro Beccari (Louis Vuitton), o dell'auto come Luca de Meo (Renault)... e naturalmente le due superstar *italiennes*, Monica Bellucci e Carla Bruni. Memorabile l'*aplomb* con cui la signora Sarkozy racconta di quando scopri di essere nata da una relazione extraconiugale: «"Mica grave, no?" mi disse mia madre, "all'epoca lo facevano tutti!"». (A.C.)



La lingua è il rumore che ci fa compagnia



## LA MIA BABELE

**CORRADO AUGIAS**

### È LA STORIA L'UNICA MACCHINA DEL TEMPO

**U**n "picciol libro" destinato dichiaratamente ai giovani. Titolo, *Ieri, oggi, domani* (Piemme), autore Adriano Prosperi. Pagine di divulgazione storica, di cordiale scrittura, stringate senza nulla perdere di essenziale. Divulgazione, quindi, ma la competenza dell'autore è tale (Prosperi ha insegnato Storia alla Normale di Pisa) che anche in un'operina come questa riesce a illustrare a un notevole livello passaggi fondamentali. Per cominciare, definisce che cos'è la storia, in particolare che cos'è il racconto della storia cioè il bisogno di non perdere memoria di quanto è avvenuto e con quale tecnica – via via più perfezionata – lo si è fatto. La lunga esperienza di cattedra lo rende consapevole che «lo studio della storia come materia scolastica è noioso spesso in modo intollerabile». Le sue pagine dimostrano, al contrario, quale fascino abbia la possibilità di approfondire una scoperta, una crisi, una pestilenza. Le date, i nomi, i trattati, sono importanti, molto più importante è comprendere le cause, e quale insegnamento se ne possa trarre.

Il libro ha il titolo citato in apertura proprio perché capire che cosa è avvenuto ieri aiuta a interpretare quello che ci accade nel fugace momento dell'oggi e, quando è possibile, anticipare che cosa può riservarci il domani. Il lettore troverà qui capitoli fondamentali proprio da questo punto di vista, a cominciare dalla misura del tempo. Perché diciamo che questo è l'anno 2023? Chi l'ha stabilito, in base a quali convenzioni? Nello spazio possiamo muoverci con grande libertà, nel tempo no perché è una "freccia" che conosce una sola direzione. Impressionante il capitolo quarto, con la scoperta dell'America che ha cambiato la storia dell'umanità; il settimo sulla rivoluzione religiosa del Cinquecento; il nono sulla "modernità europea"; inquietante il quattordicesimo sull'attuale "accelerazione" della storia. Si può certo vivere anche senza storia; tutto dipende dall'interesse che ha ognuno a capire perché sta al mondo – e in quale mondo.



**IERI, OGGI  
DOMANI**  
Adriano  
Prosperi  
*Piemme*  
202 pagine  
14 euro

© RIPRODUZIONE RISERVATA